

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2784 del 31/05/2017
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 2280 PG n°165183 del 07/11/2012 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Budrio, via Rondanina alla Società Agricola GENAGRI SS a rl.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2888 del 31/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 2280 PG n°165183 del 07/11/2012 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Budrio, via Rondanina alla Società Agricola GENAGRI SS a rl.

IL DIRIGENTE

Decisione

1. **Aggiorna** l'autorizzazione unica a seguito della richiesta di modifica non sostanziale pervenuta in data 03/03/2017² della tipologia di biomasse in ingresso all'impianto autorizzato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto di determina n° 2280 PG n°165183 del 07/11/2012³ e successivi aggiornamenti, rilasciato dalla Provincia di Bologna, alla Società Agricola GENAGRI SS a rl, .
2. **Dà atto che** la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali costituite da insilati di cereali, sottoprodotti vegetali dell'agricoltura e dell'industria alimentare e pollina/effluente zootecnico o materiale stallatico avicolo. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo indicato in domanda di modifica non sostanziale pari a 17200 tonnellate/anno, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Sottoprodotti vegetali dell'industria alimentare (produzione succhi vegetali, lavorazione semi oleosi, industria conserviera, torrefazione caffè, trasformazione ortofrutta ...)	1200 tonnellate/anno
Bucchette di pomodoro	700 tonnellate/anno
Polpe surpressate di barbabietola da zucchero	500 tonnellate/anno
Melasso	300 tonnellate/anno
Acque contenenti amido	200 tonnellate/anno

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2017/4795 del 06/03/2017, pratica Sinadoc 12027 del 2017

³ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 2280 PG n° 165183 del 07/11/2012, volturata a Società Agricola Genagri SS a rl con determina n° 2120 PG n°145528 del 21/10/2013 ed aggiornata per modifica non sostanziale con determina n° 2659 PG n°122402 del 21/10/2015

Crusche e farine di cereali	3300 tonnellate/anno
Insilati di cereali	9000 tonnellate/anno
Pollina	2000 tonnellate/anno

L'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti; è fatto divieto di utilizzo di SOA;

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili si dovesse ipotizzare un eventuale superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione (o successive modifiche), la Società Agricola GENAGRI SS a rl, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di variazione della AU;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

3. Prescrive inoltre quanto segue:

- Il trasporto della pollina dovrà essere effettuato con mezzi chiusi al fine di evitare dispersione di materiale particellare e problematiche odorigene.
- Il tenore di sostanza secca della pollina avviata al processo di digestione anaerobica non dovrà essere inferiore al 60%.
- Lo stoccaggio e lavorazione della pollina non deve causare problematiche di impatto odorigeno; la pollina dovrà essere stoccata all'interno della tensostruttura, chiusa sui quattro lati, con i portelloni mantenuti sempre chiusi; l'apertura dei portelloni dovrà essere limitata alle sole operazioni di scarico del materiale dai mezzi di trasporto e alla movimentazione della biomassa verso le tramogge di carico.
- I sottoprodotti liquidi (acque contenenti amido, sottoprodotti di produzione succhi vegetali, sottoprodotti lavorazione dei semi oleosi, sottoprodotti industria conserviera, melasso) dovranno essere alimentati all'impianto con le modalità indicate nella relazione del 27/07/2015 trasmessa unitamente alla domanda di modifica non sostanziale autorizzata con determina n° 2659 del 21/10/2015 e precisamente:
 - l'alimentazione diretta di 30 ton deve essere effettuata esclusivamente sui digestori orizzontali predisposti all'idrolisi;
 - nel caso si voglia procedere ad alimentazione diretta anche sui post-digestori questa deve limitarsi a piccole quantità di materiale mentre la restante parte deve essere necessariamente diretta ai digestori orizzontali;
 - il digestore orizzontale selezionato per l'alimentazione diretta deve essere "scollegato" dal normale ciclo di alimentazione dei digestori secondari (verticali) e deve fungere da polmone in modo da dosare in maniera graduale l'idrolizzato in esso prodotti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- il digestore orizzontale destinato all'alimentazione diretta deve quindi essere caricato "one shot" e il suo contenuto idrolizzato deve essere pompato ai post-digestori verticali in maniera graduata nel tempo, in modo da non causare scompenso biologico ai processi fermentativi tipici della metanogenesi.

Qualora durante la gestione dell'impianto risulti non attuabile l'utilizzo di un digestore orizzontale come polmone per il dosaggio graduato dei sottoprodotti liquidi, la Società Agricola GENAGRI SS a rl dovrà sospendere il conferimento di detti sottoprodotti.

- Le buccette di pomodoro, le polpe surpressate di barbabietola e i sottoprodotti trasformazione dell'ortofrutta (piselli) dovranno essere co-insilati con i trinciati vegetali. Dette biomasse infatti come da scheda tecnica allegata presentano una sostanza secca inferiore al 60% e pertanto, qualora non sia possibile effettuare l'insilamento (conferimento in periodi diversi dall'approvvigionamento degli insilati) lo stoccaggio deve avvenire in contenitori chiusi a tenuta salvo un'apertura minima per gli sfiati che dovranno essere opportunamente trattati.
 - Per i sottoprodotti di crusche e farine lo stoccaggio dovrà avvenire in tensostruttura tamponata su tutti i quattro lati.
 - I sottoprodotti con tenore di sostanza secca superiore al 60% , ad eccezione della pollina, per la quale valgono le condizioni di stoccaggio sopra riportate, possono essere stoccati all'impianto in porzioni delle trincee esistenti purché coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divelto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, ecc.).
 - Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, ad esso consorziati in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla DGR 1496/2011;
 - Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare il trasporto eolico del particolato, la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colatici. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
4. **Modifica** la prescrizione 77 dell'allegato sub A della determina di autorizzazione unica n°2280 PG n°165183 del 07/11/2012 rilasciata dalla Provincia di Bologna coerentemente con quanto stabilito dal DM n°118/2016: il valore limite di emissione fissato per il punto di emissione S8 – gruppo di cogenerazione – per l'inquinante Carbonio Organico totale (COT) è modificato come segue:

5.	Composti organici volatili escluso il metano (espressi come C organico totale)	100	mg/Nm ³
----	--	-----	--------------------

6. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di

Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 06/03/2017⁴ la Società Agricola GENAGRI SS a rl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale dell'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 2280 PG n°165183 del 07/11/2012 e successivi aggiornamenti⁵ ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003. La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione dell'impianto a digestione anaerobica con introduzione di pollina/ effluente zootecnico o materiale stallatico avicolo

In data 23/05/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE di Bologna⁶.

Si dà atto ed è stabilita la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto, comprendente insilati di cereali, sottoprodotti vegetali dell'agricoltura e dell'industria alimentare e pollina/effluente zootecnico o materiale stallatico avicolo come specificato al punto 2 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 3.

Viene inoltre aggiornata la prescrizione n° 77 dell'allegato sub A dell'autorizzazione unica n° 2280 PG n°165183 del 07/11/2012 al fine di adeguare i limiti di emissione in atmosfera del motore a biogas alla norma nazionale sopravvenuta (DM n°118/2016).

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica secondo il criterio di analogia richiamato all'art 2 del tariffario, in analogia al cod. tariffa 12.04.04.02).

Il Dirigente
ARPAE - SAC di Bologna
Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGB0/2017/4795 del 06/03/2017

⁵ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 2280 PG n° 165183 del 07/11/2012, volturata a Società Agricola Genagri SS a rl con determina n° 2120 PG n°145528 del 21/10/2013 ed aggiornata per modifica non sostanziale con determina n° 2659 PG n°122402 del 21/10/2015

⁶ Parere di ARPAE ST agli atti con PGB0/2017/11415 del 23/05/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.